



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale

Direzione Generale per la comunicazione e le relazioni istituzionali

Ufficio I

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante le «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;

VISTO il Decreto Legislativo del 30 luglio 1999, n. 300, recante «*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*» e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge del 7 giugno 2000, n. 150, recante la «*Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni*»;

VISTO il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante le «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

VISTO il Decreto Legislativo del 7 marzo 2005, n. 82, recante il «*Codice dell'amministrazione digitale*»;

VISTA la Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante le «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»;

VISTO il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, concernente il riordino degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, avente per oggetto «*Legge di contabilità e finanza pubblica*»;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, avente ad oggetto la «*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*»;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante l'approvazione del «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025- 2027*»;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2024, recante «*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027*» e, in particolare, la Tabella 7, allegata allo stesso, che articola lo stato di previsione del Ministero dell'Istruzione e del Merito, per l'anno 2025;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, il quale, in particolare, all'art. 1, lett. e), con riferimento al «*Ministero dell'istruzione*», introduce la nuova denominazione di «*Ministero dell'Istruzione e del Merito*»;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2023 n. 208, avente ad oggetto il «*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito*»;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito del 17 gennaio 2025, n. 6, relativo alle competenze degli uffici di livello dirigenziale non generale in cui si articolano le Direzioni generali dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'Istruzione e del Merito;



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale

Direzione Generale per la comunicazione e le relazioni istituzionali

Ufficio I

VISTO il Decreto Ministeriale del 26 febbraio 2025, n. 33, con il quale il Ministro ha assegnato ai titolari dei Dipartimenti in cui si articola l'Amministrazione centrale le risorse finanziarie iscritte, per l'anno 2025, nello stato di previsione del Ministero dell'Istruzione e del Merito e ha proceduto, contestualmente, alla determinazione dei limiti di spesa, per l'anno 2025, delle specifiche voci di bilancio interessate dalle norme di contenimento della spesa pubblica;

VISTO il Decreto Dipartimentale n. 9 del 17 marzo 2025, con il quale vengono assegnate le risorse finanziarie iscritte in bilancio, in termini di competenza residui e cassa al centro di responsabilità n. 4 "Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale" e, per quanto di particolare interesse, sono stati conferiti al Dirigente generale della Direzione generale per la comunicazione e le relazioni istituzionali, i poteri di spesa in relazione ai capitoli e piani gestionali assegnati alla rispettiva gestione di cui agli allegati C e C1 del citato Decreto Dipartimentale, in termini di competenza, cassa e residui, e, in particolare, quelle di cui al cap./p.g. 1194/15, rubricato «*Spese per la partecipazione delle istituzioni scolastiche statali ad eventi di carattere nazionale*»;

VISTO il D.P.C.M. del 19 agosto 2024, con cui è attribuito al Dott. Giuseppe Pierro l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale per la comunicazione e le relazioni istituzionali, registrato dalla Corte dei conti in data 13 settembre 2024, n. 2470;

VISTO l'art. 13 del D.P.C.M. n. 208/2023 il quale dispone che, fino al completamento del nuovo assetto organizzativo, i Dirigenti titolari degli uffici dirigenziali non generali, attualmente in servizio e in base alle competenze loro assegnate e delineate dal vigente D.M. n. 6 del 5 gennaio 2021, recante «*Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'amministrazione centrale del Ministero dell'Istruzione*», continuano a svolgere le proprie funzioni sotto la direzione dei Direttori generali di nuova nomina in base alla rimodulazione delle competenze derivante dalla riorganizzazione delineata dal D.P.C.M. sopracitato;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante il «*Codice dei Contratti Pubblici*» in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2024, n. 209, recante «*Disposizioni integrative e correttive al Codice dei Contratti Pubblici, di cui al decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36*»;

VISTO in particolare il comma 1 dell'art. 17, D. Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale «1. *Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.*»;

VISTO in particolare l'art. 50 comma 1, lett. e), d.lgs. n. 36/2023 come modificato dal d. lgs. n. 209/2024, recante le procedure di affidamento e, in particolare, «*la procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14 del Codice*»;



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale

Direzione Generale per la comunicazione e le relazioni istituzionali

Ufficio I

VISTO in particolare l'art. 50 comma 2 bis, d.lgs. n. 36/2023 come modificato dal d. lgs. n. 209/2024, il quale stabilisce che «*Le stazioni appaltanti pubblicano sul proprio sito l'avvio di una consultazione ai sensi del comma 1, lettere c), d) ed e)*»;

VISTO l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 il quale definisce, all'articolo 1, comma 1, che «*gli operatori economici da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di contratti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 e di contratti di servizi e forniture di importo pari o superiore a 140.000 euro e inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'articolo 14 del codice sono individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del criterio di rotazione degli affidamenti di cui all'articolo 49 del codice.* »;

CONSIDERATO che l'articolo 14 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. individua le soglie di rilevanza comunitaria per gli appalti di forniture e servizi;

CONSIDERATO che l'articolo 50, comma 1, lett. e), del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. prevede la possibilità di affidare servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie nel rispetto dei principi di cui all'articolo 14, anche con procedure semplificate, in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione alle piccole e medie imprese;

VISTO l'art. 2, della Legge n. 150/2000 in forza del quale «*le attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni si esplicano [...] anche attraverso [...] l'organizzazione di manifestazioni e la partecipazione a rassegne specialistiche, fiere e congressi*»;

TENUTO CONTO che, la Direzione Generale per la comunicazione e le relazioni istituzionali, cura, tra le altre azioni, gli eventi istituzionali del Ministero;

RAVVISATA la necessità di garantire lo svolgimento delle iniziative che vedono il coinvolgimento diretto delle scuole e della componente studentesca tutta nel biennio 2025-26;

CONSIDERATO che la Stazione Appaltante intende avviare una procedura volta all'affidamento del «*Servizio di organizzazione e gestione degli eventi istituzionali e della partecipazione delle istituzioni scolastiche statali ad eventi di carattere nazionale*»;

CONSIDERATO che la scrivente amministrazione non possiede, tra le proprie professionalità interne, figure che siano in possesso delle competenze tecniche specialistiche richieste ai fini dell'erogazione del citato servizio, non potendovi, pertanto, sopperire in via autonoma;

DATO ATTO della necessità di affidare il *Servizio di organizzazione e gestione degli eventi istituzionali e della partecipazione delle istituzioni scolastiche statali ad eventi di carattere nazionale* ad un operatore economico specializzato nel relativo settore merceologico, che supporti lo scrivente Dicastero nella realizzazione degli eventi istituzionali che si terranno nel corso del prossimo biennio 2025-2026;

VISTO l'art. 127 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., recante la disciplina delle norme applicabili ai servizi sociali e servizi assimilati;

TENUTO CONTO che il servizio di «*Organizzazione e Gestione eventi*» rientra tra i servizi previsti nell'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE recante il cpv «servizi di organizzazione di eventi, 79952000-2»;



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale

Direzione Generale per la comunicazione e le relazioni istituzionali

Ufficio I

CONSIDERATO che il presente appalto avrà una durata orientativa di 18 mesi a decorrere dalla data di perfezionamento del decreto di impegno di spesa approvato dagli organi di controllo del Ministero dell'Istruzione e del Merito e comunque fino all'esaurimento dell'importo massimo spendibile offerto dall'operatore economico;

CONSIDERATO che ai fini dell'affidamento dell'appalto, l'amministrazione ha stanziato risorse per complessivi euro 550.000,00 (euro cinquecentocinquantamila/00) al netto di IVA e di altre imposte o contributi di legge, per le annualità 2025-2026, da intendersi quale importo massimo di spesa, soggetto a ribasso in sede di formulazione dell'offerta economica;

CONSIDERATO che ai fini dell'applicazione del principio di rotazione di cui all'art. 49, comma 5, del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. la rotazione non si applica in quanto non viene operata alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti tra i quali effettuare la selezione;

CONSIDERATO che il presente appalto non ha un interesse transfrontaliero certo a norma dell'art. 48, comma 2 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., avuto riguardo all'importo sottosoglia dell'affidamento per come previsto dall'art. 14 comma 1 lett. d), che prevede la soglia di euro 750.000 per gli appalti di servizi sociali e assimilati elencati all'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE; Alle caratteristiche tecniche dell'appalto in relazione alla platea dei soggetti coinvolti (istituzioni scolastiche e minori), posto, quindi, il grado particolarmente elevato di complessità del Servizio, il quale impone la scelta di un operatore economico nazionale dotato di una esperienza idonea a garantire un livello di servizio adeguato; al suo luogo di esecuzione, prevalentemente nazionale; Alla considerazione che procedure di gara per la stessa tipologia di servizio esperite dall'Amministrazione negli anni precedenti non hanno mai visto la partecipazione di operatori economici di altri stati;

CONSIDERATO che al fine di bilanciare le esigenze della Stazione Appaltante si procederà, nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 48 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., ad indire una procedura negoziata senza bando ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. e), del Codice, previa consultazione di almeno cinque operatori economici ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato;

RITENUTO NECESSARIO, al fine di contemperare l'esigenza del rispetto dei principi di legalità trasparenza e concorrenza, con il principio del risultato e del buon andamento dell'azione amministrativa, declinato secondo i canoni di efficienza, efficacia ed economicità della stessa, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., avviare, ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. e), una indagine di mercato funzionale all'individuazione di operatori economici da invitare all'eventuale successiva procedura negoziata per l'affidamento del servizio in oggetto, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

CONSIDERATO che l'appalto è costituito da un unico lotto poiché ai sensi dell'art. 58, del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii., infatti, si ritiene opportuno non procedere alla suddivisione in lotti dell'appalto in oggetto, poiché la natura e la specificità del servizio nonché la previsione di efficienza prestazionale è meglio garantita dall'unicità dell'affidatario;



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale

Direzione Generale per la comunicazione e le relazioni istituzionali

Ufficio I

VISTO l'art. 60, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023 come modificato dal D. Lgs. n. 209/2024 *«nei documenti di gara iniziali delle procedure di affidamento è obbligatorio l'inserimento delle clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni oggetto del contratto»;*

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art.1, comma 495, della Legge del 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

VISTO l'art. 1, comma 583, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della Legge n. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.P.A.;

CONSIDERATO che il succitato servizio non rientra nelle convenzioni stipulate dalla Consip S.p.A. ai sensi dei predetti articoli, o comunque della non idoneità della Convenzione Consip a soddisfare il fabbisogno del Ministero dell'Istruzione e del Merito per mancanza delle caratteristiche essenziali;

VISTO l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, che stabilisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di fare ricorso al Mercato Elettronico della P.A. per l'acquisto di beni e servizi;

DATO ATTO che il servizio oggetto del presente affidamento è disponibile sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

ATTESO che l'affidamento del servizio avverrà nei confronti dell'operatore economico che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, del D. Lgs. n. 36/2023, come modificato dal D. Lgs. n. 209/2024;

CONSIDERATO ai sensi dell'art. 60, comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023 come modificato dal D. Lgs. n. 209/2024, le *“clausole non apportano modifiche che alterino la natura generale del contratto o dell'accordo quadro; si attivano al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano: [...] b) una variazione del costo della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire”*.

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze, non soggetti a ribasso, non sono al momento quantificabili, in quanto ancora non è possibile conoscere la sede di svolgimento degli eventi oggetto della presente Procedura;



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale

Direzione Generale per la comunicazione e le relazioni istituzionali

Ufficio I

TENUTO CONTO che l'operatore dovrà presentare alla scrivente Direzione del Ministero dell'Istruzione e del Merito apposita garanzia definitiva ai sensi degli artt. 53 e 117 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. propedeutica alla stipula del contratto, entro il termine che sarà indicato dalla Stazione Appaltante;

CONSIDERATO che l'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida che sia rispondente ai requisiti di carattere tecnico ed economico fissati nel capitolato e che risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

CONSIDERATO che la scrivente Amministrazione si riserverà di dare esecuzione al contratto in via anticipata e/o d'urgenza ai sensi dell'art. 50, comma 6, e dell'art. 17, commi 8 e 9, del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. n. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante verificherà l'assenza di cause di esclusione automatiche di cui all'articolo 94 del d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., attraverso la consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'articolo 24 del d. lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., la consultazione degli altri documenti allegati dall'operatore economico, nonché tramite l'interoperabilità con la piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e con le banche dati delle pubbliche amministrazioni;

TENUTO CONTO che, per espressa previsione dell'art. 18, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023 come modificato dal D. Lgs. n. 209/2024, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 32 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 15, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTO l'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii. e l'art. 6-bis della Legge n. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

RAVVISATA, quindi, la necessità di avviare la procedura di affidamento del "*Servizio di organizzazione e gestione degli eventi istituzionali e della partecipazione delle istituzioni scolastiche statali ad eventi di carattere nazionale*", finalizzata all'individuazione di un operatore economico esperto nel settore merceologico di riferimento;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto darà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187;



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale

Direzione Generale per la comunicazione e le relazioni istituzionali

Ufficio I

RITENUTO di individuare quale Direttore dell'Esecuzione del contratto (DEC), ai sensi dell'art. 114 e dell'Allegato II.14 del D. Lgs. n. 36/2023 come modificato dal D. Lgs. n. 209/2024 il Dirigente dell'Ufficio I della scrivente direzione;

CONSIDERATO che il valore economico della presente procedura, stimato in euro € 550.000/00 (euro cinquecentocinquantamila/00), IVA esclusa, graverà sul capitolo/pg 1194/15 del bilancio di previsione del Ministero dell'Istruzione e del Merito per gli esercizi finanziari 2025-2026;

ACCERTATA la disponibilità di competenza e di cassa sul cap./p.g. 1194/15;

VISTO l'art. 37, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 33/2013, il quale dispone che «*Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano: [...] b) gli atti e le informazioni oggetto di pubblicazione ai sensi del decreto legislativo n. 36 del 2023*»;

VISTO altresì l'art. 35, comma 2, lett. b), D. Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii., il quale dispone che «*Fatta salva la disciplina prevista dal presente codice per gli appalti secretati o la cui esecuzione richiede speciali misure di sicurezza, il diritto di accesso è differito: [...] b) nelle procedure ristrette e negoziate e nelle gare informali, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno manifestato il loro interesse, e in relazione all'elenco dei soggetti che sono stati invitati a presentare offerte e all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime*»;

TENUTO CONTO che, alla luce di quanto precede, l'elenco degli operatori economici invitati a partecipare alla procedura di affidamento non sarà, dunque, oggetto di pubblicazione fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e determinante del presente decreto, di adottare la presente decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, come modificato dal D. Lgs. n. 209/2024.

Art. 1- di approvare l'Avviso di indagine di mercato per l'affidamento del *Servizio di organizzazione e gestione degli eventi istituzionali e della partecipazione delle istituzioni scolastiche statali ad eventi di carattere nazionale*, con i relativi allegati;

Art. 2 – di disporre che l'indagine di mercato in questione si svolgerà sul Mepa, stabilendo che il suddetto avviso sarà pubblicato per 15 giorni solari, come previsto dall'all. II.1 del D. Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii.;

Art. 3 - di autorizzare, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. e), d.lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii., l'indizione di una procedura da svolgersi mediante lo strumento della RDO evoluta sul MePa previo invito di tutti gli operatori economici che manifesteranno il loro interesse all'indagine di mercato, per l'affidamento del «*Servizio di organizzazione e gestione degli eventi istituzionali e della partecipazione delle istituzioni scolastiche statali ad eventi di carattere nazionale*», per un importo di € 550.000,00 (euro cinquecentocinquantamila/00), al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, soggetto a ribasso in sede di formulazione dell'offerta economica;



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale

Direzione Generale per la comunicazione e le relazioni istituzionali

Ufficio I

Art. 4 - ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., il responsabile unico del progetto, visto il processo di riorganizzazione in corso, è il Direttore della scrivente Direzione Dott. Giuseppe Pierro;

Art. 5 – di imputare la spesa sul cap./p.g. 1194/15 del bilancio di questo Ministero, rubricato «*Servizio di organizzazione e gestione degli eventi istituzionali e della partecipazione delle istituzioni scolastiche statali ad eventi di carattere nazionale*» per gli esercizi finanziari 2025-2026;

Art. 6 – di autorizzare, a seguito della stipula del contratto ed ove necessario, l'esecuzione dello stesso anche in via d'urgenza e/o anticipata, antecedentemente alla sua registrazione presso l'organo di controllo;

Art. 7 - di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet del Ministero dell'Istruzione e del Merito, ai sensi e per gli effetti della l. n. 190/2012 e del d. lgs. n. 33/2013 e successive modifiche e integrazioni, nonché sulla Banca dati dei contratti pubblici di Anac, nella sezione “pubblicità a valore legale”.

Il presente atto sarà trasmesso all'organo di controllo unitamente al decreto di approvazione del contratto e di impegno delle somme per la registrazione e l'apposizione del visto di regolarità amministrativa e contabile.

IL DIRETTORE GENERALE

Giuseppe PIERRO